



Istituto d'Istruzione Superiore Enzo Ferrari



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2023-2024

2° Biennio

DOCENTE	CLEMENTINA AZZOLINA
INDIRIZZO	Liceo scientifico opzione scienze applicate
CLASSE	3 ^{AL}
DISCIPLINA	STORIA
N° ORE sett.li	2
LIBRO DI TESTO	S. LUZZATO, Dalle storie alla Storia, Dall'anno Mille alla metà del Seicento.

FONTI NORMATIVE

- Indicazioni Nazionali
 - ISTITUTI PROFESSIONALI (d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6)
 - ISTITUTI TECNICI (d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)
 - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz. obiettivi specifici di apprendimento)
- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

Attraverso lo studio della storia, lo studente sarà in grado di conoscere l'importanza della memoria storica, gli eventi storici, gli aspetti socio-economici e culturali connessi, collegare gli eventi in prospettiva

sincronica e diacronica, interpretare le fonti attraverso lo sviluppo di una coscienza critica ed esporre in modo ordinato e pertinente gli argomenti, utilizzando un lessico specifico e appropriato. Inoltre il discente sarà in grado di agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, di valutare fatti e orientare i propri comportamenti e utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, responsabile e creativo nei confronti della realtà.

➤ FONTE RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
- X prove d'ingresso
- X osservazione diretta in situazione
- X colloqui con gli alunni
- X colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti

2. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

<p>COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali dell'ambiente antropico e naturale, le connessioni economiche e sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> 1 Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità 2 Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici 3 Individuare i nessi fra gli eventi nazionale e quelli internazionali 4 Creare opportuni collegamenti fra il passato e il presente
---	--

COMPETENZE DISCIPLINARI

COMPETENZE	ABILITA' (saper fare)	CONOSCENZE (sapere)
<p>1. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: periodizzazione, accentramento, monarchia costituzionale, sovranità, ceto/classe, antico regime.</p> <p>Cogliere le affinità-continuità e diversità-discontinuità fra il passato e il presente.</p> <p>Acquisire i concetti generali relativi al sistema assolutistico.</p> <p>Acquisire i concetti generali relativi alla crescita economica, demografica.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p>	<p>1. Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico di sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali.</p> <p>Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio.</p> <p>Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla</p>	<p>1. Saper contestualizzare gli eventi.</p> <p>Saper creare opportuni collegamenti con il presente.</p>

	storia generale.	
Acquisire e interpretare informazioni	<p>Inquadrare i fatti storici nel tempo e nello spazio.</p> <p>Interpretare gli eventi storici in relazione al contesto politico-sociale, economico, tecnologico, culturale.</p> <p>Distinguere i molteplici aspetti di un evento: politici, militari, sociali, economici, culturali.</p> <p>Stabilire nessi causali e temporali, analogie e differenze all'interno di un fenomeno storico o tra fenomeni storici diversi.</p> <p>Operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.</p> <p>Ricavare informazioni da fonti storiche.</p>	Saper distinguere tra oggettività del fatto storico ed opinione soggettiva
Individuare collegamenti e relazioni	<p>Distinguere nei testi storici e storiografici tra informazioni, concetti, valutazioni.</p> <p>Confrontare fonti diverse (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche).</p> <p>Analizzare fonti e documenti storici mettendoli in relazione con le situazioni politiche, sociali e culturali che le hanno prodotte.</p>	Saper creare collegamenti tra gli eventi. Capire i rapporti di causa-effetto.
Comprendere e usare strumenti e linguaggi specifici	<p>Individuare, definire, utilizzare i termini specifici del linguaggio disciplinare.</p> <p>Leggere e realizzare mappe e schemi di studio.</p>	Saper leggere e decodificare i documenti.
Produrre testi espositivi e argomentativi	<p>Operare sintesi orali e scritte di quanto studiato attraverso un corretto uso di: informazioni, concetti, relazioni, termini.</p> <p>Rielaborare quanto analizzato.</p> <p>Formulare giudizi critici su quanto studiato.</p>	Utilizzare un linguaggio appropriato

3. CONTENUTI

Vanno articolati in moduli ed unità didattiche, indicando i rispettivi tempi di realizzazione.

N.	MODULO	UNITÀ DIDATTICHE	TEMPI DI REALIZZAZIONE
1	L'Europa carolingia e la nascita della società feudale	<ul style="list-style-type: none"> - Lo spazio dell'Europa altomedievale - La <i>curtis</i> e il potere signorile - La chiesa e i franchi I longobardi contro i franchi - L'Impero carolingio - La società carolingia -La crisi dell'Impero carolingio e le ultime invasioni 	Settembre/ottobre
2	La rinascita dopo il Mille	<ul style="list-style-type: none"> - I caratteri della società feudale - I fattori della ripresa intorno al Mille - La rinascita delle città e lo sviluppo dei commerci (Repubbliche marinare) 	ottobre/novembre
3	Poteri universali e poteri locali: Papato, Impero, Comuni e monarchie nazionali tra IX e XIII secolo	<ul style="list-style-type: none"> - La lotta tra papato e impero per le investiture - I progetti di riforma della Chiesa - Le crociate in Terrasanta e in Europa - Le prime monarchie nazionali (Francia e Inghilterra) - I Comuni italiani - Lo scontro tra Impero e Comuni da Federico Barbarossa a Federico II - La Chiesa e la lotta alle eresie - La teocrazia papale - Il ruolo degli ordini mendicanti 	Novembre/dicembre
4	La crisi del Trecento	<ul style="list-style-type: none"> - Epidemia di peste, crisi demografica ed economica - Trasformazioni economiche e tensioni sociali 	Gennaio
5	L'affermazione delle monarchie nazionali e il particolarismo italiano fra Signorie e Stati regionali	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi dei poteri universali (La Chiesa e lo Scisma d'Occidente) - L'Italia delle Signorie e degli Stati Regionali - La fine del mondo feudale e i caratteri delle città nel Quattrocento - La Francia e l'Inghilterra (evoluzione del potere monarchico e guerra dei Cent'anni; guerre delle Due rose) - L'Italia delle corti e la politica dell'"equilibrio" 	Febbraio
6	L'Europa fra rinascita culturale, esplorazioni geografiche e conquiste coloniali	<ul style="list-style-type: none"> - Umanesimo e Rinascimento - Dopo la caduta di Costantinopoli: nascita ed espansione dell'Impero ottomano - La fine della <i>Reconquista</i> in Spagna 	Marzo

		<ul style="list-style-type: none"> - Nuove scoperte geografiche - Colombo scopre l'America - Incontro e scontro con gli altri: conquistadores e indios - Il sistema coloniale: le <i>encomiendas</i> 	
7	Riforma protestante e riforma cattolica	<ul style="list-style-type: none"> - Carlo V e l'ideale di un impero universale - L'esigenza di una nuova riforma della Chiesa - La riforma di Martin Lutero e le sue conseguenze sociali e politiche - La diffusione della riforma in Europa - Le guerre di religione in Francia - La Chiesa cattolica tra riforma e controriforma 	Aprile
8	L'età barocca: crisi, guerre, innovazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Apogeo e declino della Spagna (Filippo II e la competizione con l'Inghilterra) - Il declino dell'Italia - I Paesi Bassi, una "democrazia fluviale" in pieno sviluppo - L'Inghilterra di Elisabetta I - La Francia dei Borbone - La guerra dei Trent'anni - Colonizzazione, evangelizzazione, persecuzioni, antisemitismo - La rivoluzione scientifica 	Maggio
9	Educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea • La tutela della salute e le organizzazioni sanitarie • Il diverso in casa: la tutela delle minoranze nazionali • La libertà religiosa e la laicità dello Stato • La libertà di ricerca • La Mafia e la legalità 	Intero anno scolastico

4.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> X Libri di testo e dizionari | <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie |
| <input type="checkbox"/> X Computer e videoproiettore | <input type="checkbox"/> Lavagna |
| <input type="checkbox"/> X LIM | <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio di fisica e scienze | <input type="checkbox"/> X Sussidi audiovisivi |
| <input type="checkbox"/> Laboratorio di disegno | <input type="checkbox"/> ALTRO |
| <input type="checkbox"/> E-BOOK | |
| <input type="checkbox"/> Piattaforma G SUITE-MEET | |

5. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove: minimo 2 per quadrimestre (oppure si ricorrerà a verifiche scritte valide per l'orale)
- comunicazione esito delle prove entro 15 giorni dall'effettuazione.

6. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario- SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)	
<input type="checkbox"/> x Interrogazione individuale P/DAD <input type="checkbox"/> x Prove strutturate a risposta chiusa P/DAD (scelta multipla, vero/falso) <input type="checkbox"/> x Temi e relazioni P/DAD <input type="checkbox"/> x Lettura e analisi di cartine e immagini P/DAD <input type="checkbox"/> Relazione di attività laboratoriale <input type="checkbox"/> Giochi di ruolo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Esecuzione di esercizi ginnici	<input type="checkbox"/> x Conversazione con la classe P/DAD <input type="checkbox"/> x Questionari a risposta aperta P/DAD <input type="checkbox"/> Esercizi applicativi di regole <input type="checkbox"/> Analisi di manufatti e materiali <input type="checkbox"/> Realizzazione di grafici e disegni <input type="checkbox"/> Simulazione attività professionale <input type="checkbox"/> Prestazioni in gare sportive <input type="checkbox"/> ALTRO
<i>Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.</i>	

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)	
2	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
3	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe - ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori - commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p>
4	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae - ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> - normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni - ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore - è impreciso nell'effettuare sintesi - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo

	proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata LIVELLO 4 MEDIO-ALTO
9	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite LIVELLO 5 ALTO
10	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite LIVELLO 5 ALTO

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1		1		1		1		

7. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

- Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento
- Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta P/DAD
- Correzione in classe di ogni verifica scritta P/DAD
- Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe P/DAD
- Attività di sportello individualizzato
- Corsi IDEI

8. Attività di recupero / potenziamento

- contenuti / periodo / durata:
nel corso del I quadrimestre si svolgeranno attività di recupero in itinere; attività mirate si effettueranno soprattutto nel II quadrimestre, dopo la consegna delle pagelle.
- in itinere / ore extracurricolari:
sono previste

9. Attività complementari e integrative

- Lettura delle fonti

10. Attività per lo sviluppo e la valutazione delle competenze

- Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curriculare e nelle attività integrative; lezione dialogata e partecipata; passaggio da una valutazione "oggettiva" (dimostratasi inattendibile) ad una valutazione "attendibile", in modo da verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", cioè valorizzare qualcosa in funzione di uno scopo. Dunque ci si avvarrà anche della media aritmetica, ma non ci si ridurrà ad essa.

Susa, 23 ottobre 2023

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Clementina Azzolina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

¹ **“Abilità”** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

¹ **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)